

L'abito delle terziarie

Dalla regola:

Capitolo primo: De l'abito loro

- 1 In prima è ordinado che l'abito vostro sia di pano negro el quale
- 2 né in valore né in colore sia o mostri d'esser troppo precioso,
- 3 secondo che dice el nostro padre sancto Augustino: "Non sia
- 4 notabile l'abito vostro et non desiderate cum vestimenti piacere,
- 5 ma cum costumi". La tonicha, el mantello abbiate de pano negro et
- 6 la cintura sia una coregia di coio negro.
- 7 Altro panno sotto la tonicha nera non ve sia licito a portare si non
- 8 bianco o negro, si veramente che di fuori non aparisca et non
- 9 si veda. In signo di mudicia et di purità quelli vostri siano de lino,
- 10 non però troppo sotilli né troppo preciosi.

Per capire meglio...

pano: panno/lana

tonicha: tonaca

centura: cintura

coregia: striscia

coio: cuoio

licito: lecito,

possibile

aparisca: apparire,

essere visibile

signo: segno

mudicia: modestia

Ora prova a rispondere:

Rig 1: Che colore è l'abito?

Rig 1-2: Perché è importante che l'abito sia nero?

Rig 3: Chi stabilisce come deve essere l'abito delle terziarie?.....

Rig 5-6: Di che parti si compone l'abito? Di che materiale e colore sono?.....

Rig 7-8: È concesso indossare altro sotto la tunica?.....

Rig 9-10: Come mai ciò che va sotto la veste deve essere di lino?.....

Curiosità: Come si producevano lana e lino?

IL LINO

La lavorazione consisteva in diverse fasi:

1. **Raccolta degli steli e liberazione dai semi;**
2. **Macerazione:** gli steli di lino venivano immersi in acqua corrente, in acqua stagnante o disposti sull'erba, finché le fibre non si separavano;
3. **Asciugatura delle fibre;**
4. **Liberazione delle fibre della parte legnosa:** poteva avvenire strappando le fibre dagli steli manualmente, battendoli con bastoni e martelli o altri attrezzi simili a telai;
5. **Pettinatura:** le fibre venivano ulteriormente separate e rese parallele;
6. **Filatura:** trasformazione delle fibre in fili.



Pianta di lino essiccata

LA LANA

Le fasi della lavorazione della lana erano:

- Importazione materia prima (lana inglese era la più pregiata)
- Preparazione del filato
- Tessitura e follatura:
 - I panni venivano piegati più volte su se stessi e immersi in grandi contenitori con una soluzione di acqua, sapone e argilla.
 - Poi venivano battuti per molte ore e si infeltrivano, diventando più morbidi ma allo stesso tempo resistenti. Questo passaggio era facilitato dall'uso della **gualchiera**, che attraverso un albero motore, permetteva di sollevare ad abbassare dei grandi martelli continuamente bagnati con un liquido, che andavano a battere continuamente i panni.

→ la tintura poteva avvenire a qualsiasi di queste fasi

- Cimatura e rifinitura del prodotto
- Prodotto finito veniva commercializzato
- Stoccaggio
- Trasporto
- Distribuzione



Gomitolo e drappo di lana